

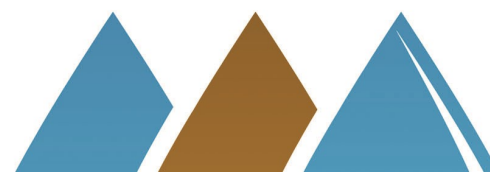


**MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E
CONTROLLO
ex d.lgs. 231/2001
E
MISURE INTEGRATIVE DI PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE
ex legge 190/2012 - d.lgs. n. 33/2013**

Approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 gennaio 2018

Allegato alla parte II n.3:

**” MODELLO PER LA SEGNALAZIONE DI
CONDOTTE ILLECITE
(c.d. whistleblower)”**



**MISURE INTEGRATIVE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE EX LEGGE
190/2012 - D.LGS. N. 33/2013**

Allegato alla parte II n.3:

MODELLO PER LA SEGNALAZIONE DI CONDOTTE ILLECITE
(c.d. whistleblower)

I dipendenti e i collaboratori che intendono segnalare situazioni di illecito (fatti di corruzione ed altri reati contro la pubblica amministrazione, fatti di supposto danno erariale o altri illeciti amministrativi) di cui sono venuti a conoscenza nell'amministrazione debbono utilizzare questo modello.

Si rammenta che l'ordinamento tutela i dipendenti che effettuano la segnalazione di illecito. In particolare, la legge e il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), prevedono che:

- l'amministrazione ha l'obbligo di predisporre dei sistemi di tutela della riservatezza circa l'identità del segnalante;
- procedimento disciplinare, l'identità del segnalante non può essere rivelata senza il suo consenso, a meno che la sua conoscenza non sia assolutamente indispensabile per la difesa dell'incolpato;
- la denuncia è sottratta all'accesso previsto dall'articolo 22 e ss. della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il denunciante che ritiene di essere stato discriminato nel lavoro a causa della denuncia, può segnalare (anche attraverso il sindacato) all'ispettorato della funzione pubblica i fatti di discriminazione.

Per ulteriori approfondimenti, è possibile consultare il P.N.A..

La segnalazione va fatta al Responsabile per la prevenzione della corruzione e può essere presentata alternativamente:

- mediante invio all'indirizzo di posta elettronica segnalazioneanticorruzione@aeaserviziambientali.it, previa scannerizzazione;
- a mezzo del servizio postale, in busta chiusa, indirizzata al Responsabile per la prevenzione della corruzione, recante la seguente dicitura: "*Riservata personale*";
- a mezzo consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo, in busta chiusa, indirizzata al Responsabile per la prevenzione della corruzione, recante la seguente dicitura: "*Riservata personale*".

Cognome e nome del segnalante	
Qualifica o posizione professionale (1*)	
Data / Periodo del fatto	
Sede di servizio	
Cell.	
e-mail	
Data/periodo in cui si è verificato il fatto	
Luogo fisico in cui si è verificato il fatto	

Ritengo che le azioni od omissioni Comesse o tentate siano:	<input type="checkbox"/> - penalmente rilevanti <input type="checkbox"/> - poste in essere in violazione dei codici di comportamento o di altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare; <input type="checkbox"/> - suscettibili di arrecare un pregiudizio patrimoniale alla società di appartenenza o ad altro ente pubblico <input type="checkbox"/> - suscettibili di arrecare un pregiudizio all'immagine della società
---	---



	<input type="checkbox"/> - altro (specificare):
Descrizione del fatto (condotta ed evento) (2*)	
Autore/i del fatto (3*)	
Altri eventuali soggetti a conoscenza del fatto e/o in grado di riferire sul medesimo (4*)	
Eventuali allegati a sostegno della segnalazione	

Luogo, data

Firma

1*: qualora il segnalante rivesta la qualifica di pubblico ufficiale, l'invio della presente segnalazione non lo esonera dall'obbligo di denunciare alla



competente Autorità giudiziaria i fatti penalmente rilevanti e le ipotesi di danno erariale.

2*: la segnalazione non riguarda rimostranze di carattere personale del segnalante o richieste che attengono alla disciplina del rapporto di lavoro o ai rapporti col superiore gerarchico o colleghi.

3*: indicare i dati anagrafici se conosciuti e, in caso contrario, ogni altro elemento idoneo all'identificazione.

4*: indicare i dati anagrafici se conosciuti e, in caso contrario, ogni altro elemento idoneo all'identificazione.

